Il Ministro della cultura

Ripartizione dei contributi in favore del Fondo pittori, scultori, musicisti, scrittori e autori drammatici istituto presso l'INPS e della Cassa nazionale di assistenza compositori autori librettisti di musica popolare onlus, ai sensi dell'articolo 198 della legge 22 aprile 1941, n. 633, per l'anno finanziario 2026

VISTO l'articolo 198 della legge 22 aprile 1941, n. 633, e successive modificazioni, recante "*Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio*", il quale ha previsto lo stanziamento, in apposito capitolo della parte ordinaria del bilancio di previsione del Ministero della cultura, di una somma da erogarsi, con le modalità stabilite dal regolamento della medesima legge, in favore delle casse di assistenza e di previdenza delle associazioni sindacali degli autori e scrittori e dei musicisti;

VISTO l'articolo 66 del Regio Decreto 18 maggio 1942, n. 1369, e successive modificazioni, recante "*Approvazione del regolamento per l'esecuzione della legge 22 aprile 1941, n. 633, per la protezione diritto di autore e di altri diritti connessi al suo esercizio*", il quale ha previsto che il Ministero della cultura ripartisca annualmente la somma, stanziata a norma del suddetto articolo 198, fra le casse delle associazioni sindacali di assistenza e di previdenza degli autori e scrittori e dei musicisti, sulla base delle proposte della confederazione dei professionisti ed artisti;

VISTA la legge 3 aprile 1997, n. 94, recante "*Modifiche alla legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni e integrazioni, recante norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio. Delega al Governo per l'individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato*";

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, recante "*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante "*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*";

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni, recante "*Legge di contabilità e finanza pubblica*";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTO l'articolo 7, comma 16, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, recante "*Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica*", il quale ha previsto la soppressione dell'Ente nazionale di assistenza e previdenza per i pittori e scultori, musicisti, scrittori ed autori drammatici (ENAPPSMASD) e il trasferimento delle relative funzioni all'Ente Nazionale di Assistenza e di Previdenza per i Lavoratori dello Spettacolo (ENPALS), nonché l'istituzione presso l'ENPALS, con evidenza contabile separata, del Fondo assistenza e previdenza dei pittori e scultori, musicisti, scrittori ed autori drammatici;

VISTO l'articolo 21, commi da 1 a 9, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, recante "*Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici*", il quale ha, tra l'altro, previsto la soppressione, a decorrere dal 1° gennaio 2012, dell'ENPALS e l'attribuzione delle relative funzioni all'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS);

VISTA la legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*";

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 ottobre 1970, n. 888, recante "*Erezione in ente morale della Cassa nazionale di assistenza compositori, autori e librettisti di musica popolare, con sede in Milano*";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 1° aprile 1978, n. 202, recante "*Soppressione, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 marzo 1971, n. 70, della Cassa nazionale assistenza musicisti, della Cassa nazionale di assistenza e previdenza tra gli scrittori italiani e della Cassa nazionale di assistenza e previdenza tra gli autori drammatici e loro fusione con l'Ente nazionale di assistenza e previdenza per i pittori e scultori", che assume la denominazione di «Ente nazionale di assistenza e previdenza per i pittori e scultori, musicisti, scrittori ed autori drammatici»*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*" e, in particolare, l'articolo n. 41 rubricato "*Norme transitorie e abrogazioni*";

VISTO il decreto del Ministro della cultura 5 settembre 2024, rep. n. 270, recante "*Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura*";

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 30 dicembre 2025, con il quale è stata disposta la "*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e per il triennio 2026-2028*";

VISTO il decreto del Ministro della cultura 21 gennaio 2026, rep. n. 24, concernente l'assegnazione delle risorse economico-finanziarie ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera c), e dell'articolo 14, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, registrato dall'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero della cultura e registrato dalla Corte dei conti in data 5 febbraio 2026 al n. 228;

VISTO l'Atto di indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche da realizzarsi nell'anno 2026 e per il triennio 2026-2028, emanato dal Ministro della cultura con decreto 31 ottobre 2025, rep. 402;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 aprile 2025, registrato alla Corte dei conti il 7 maggio 2025 al numero 889, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Paola Passarelli l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore generale Biblioteche e istituti culturali ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni;

RILEVATO che per l'anno finanziario 2026 è stata stanziata una somma di 47.288,00 euro nello stato di previsione della spesa del Ministero della cultura sul capitolo 1500, p.g. 1, "*Somma da corrispondere alle Casse di assistenza e previdenza degli scrittori, degli autori drammatici dei musicisti e dei compositori, autori, librettisti di musica popolare*";

CONSIDERATO che la suddetta somma, stanziata nello stato di previsione della spesa del Ministero della cultura, ai sensi dell'articolo 198 della legge 22 aprile 1941, n. 633, e dell'articolo 66 del Regio Decreto 18 maggio 1942, n. 1369, è ripartita annualmente tra il Fondo pittori, scultori, musicisti, scrittori e autori

drammatici istituito presso l'INPS e la Cassa nazionale di assistenza compositori autori librettisti di musica popolare onlus, come evidenziato anche nel parere del Consiglio di Stato n. 532/85 reso in data 19 aprile 1985;

VISTA la nota acquisita dalla Direzione generale Biblioteche e istituti culturali con prot. n. 18106-A del 08 settembre 2026, con la quale l'INPS ha fornito informazioni sulle relative attività, comunicando, tra l'altro, il numero degli iscritti, degli interventi deliberati e l'ammontare della somma complessivamente erogata a favore degli iscritti nell'anno 2025;

VISTA la nota acquisita dalla Direzione generale Biblioteche e istituti culturali con prot. n. 18364-A del 11 settembre 2026, con la quale la Cassa nazionale di assistenza compositori autori librettisti di musica popolare onlus ha fornito informazioni sulle relative attività, comunicando, tra l'altro, il numero degli iscritti, degli interventi deliberati e l'ammontare della somma complessivamente erogata a favore degli iscritti nell'anno 2025;

VISTO il verbale della riunione tenutasi in modalità telematica tra i rappresentanti della Direzione generale Biblioteche e istituti culturali e le Organizzazioni sindacali di categoria in data 23 settembre 2026, recante la ripartizione della citata somma di 47.288,00 euro nella misura di seguito indicata:

- Fondo per i pittori, scultori, musicisti, scrittori ed autori drammatici istituito presso l'INPS 35.466,00 euro;
- Cassa nazionale di assistenza compositori autori librettisti di musica popolare onlus 11.822,00 euro;

DECRETA

Art. 1

1. La somma pari a 47.288,00 euro, stanziata, per l'anno finanziario 2026, nello stato di previsione del Ministero della cultura sul capitolo 1500, p.g. 1, "*Somma da corrispondere alle Casse di Assistenza e Previdenza degli Scrittori, degli Autori Drammatici dei Musicisti e dei Compositori - Autori - Librettisti di Musica Popolare*", è ripartita come segue:

- al Fondo per i pittori, scultori, musicisti, scrittori e autori drammatici istituito presso INPS per un ammontare di 35.466,00 euro;
- alla Cassa nazionale di assistenza compositori autori librettisti di musica popolare onlus per un ammontare di 11.822,00 euro.

Il presente decreto è trasmesso agli organi di controllo.

Roma, 23 ottobre 2026

IL MINISTRO
Firmato digitalmente da
ALESSANDRO GIULI
CN = ALESSANDRO GIULI
O = MINISTERO DELLA CULTURA
C = IT